



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 LUGLIO 2020 N. 170

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 LUGLIO 2020, N. 170

PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO

CONSIGLIERI SEGRETARI **BORIS RAPA E MIRCO CARLONI**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa

Alle ore 10,35 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 471** ad iniziativa del Consigliere Zaffiri, concernente: **“Interventi nelle aree portuali di competenza regionale”**;

MOZIONE N. 695 ad iniziativa del Consigliere Urbinati, concernente: **“Soluzioni definitive per il dragaggio del Porto di San Benedetto del Tronto”**.

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Bisonni e Giorgini, pone in votazione l'emendamento (471/1) a firma dei Consiglieri Giorgini e Zaffiri, L'Assemblea legislativa approva. Indice, quindi, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, al Consigliere Maggi, la votazione della mozione n. 471, emendata. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 471, nel testo che segue:

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 LUGLIO 2020 N. 170

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- l'insabbiamento dell'imboccatura del porto di Porto San Giorgio è purtroppo un problema ricorrente che arreca gravi danni alle attività economiche e turistiche;
- una recente mareggiata ha contribuito a peggiorare la situazione, già compromessa, del canale di ingresso del porto ed ha costretto alcuni armatori ad uscire dall'approdo con l'ausilio di una vongolara, che ha fatto da apripista, e a migrare nel porto di San Benedetto del Tronto;
- il protrarsi di questa situazione sta portando al definitivo blocco delle imbarcazioni in entrata ed in uscita, con conseguenti ripercussioni economiche su decine e decine di operatori e pescatori;
- tra l'altro, già nell'aprile dello scorso anno, dopo che una barca a vela si incagliò nel canale di ingresso del porto, la Guardia costiera, a seguito di controlli barimetrici, emanò una Ordinanza con la quale venne vietato il transito alle imbarcazioni con pescaggi pari o superiori a 2,50 metri a garanzia della sicurezza della navigazione;

Considerato che

- con delibera n.733 del 5 giugno 2018 la Giunta regionale ha approvato i criteri e gli indirizzi per la ripartizione delle risorse finanziarie da destinare alla manutenzione ordinaria, all'illuminazione e alla pulizia delle aree portuali di competenza regionale;
- in attuazione della predetta delibera, con successivo decreto del dirigente del Servizio “Tutela, gestione e assetto del territorio” n. 191 del 27 luglio 2018 sono state ripartite le risorse finanziarie, tra i vari Comuni, per un importo di complessivi euro 2.000.000, di cui euro 200.000 per l'annualità 2019 e euro 1.800.000 per l'annualità 2020;
- per quanto riguarda il Comune di Porto San Giorgio, con il predetto decreto è stato previsto un finanziamento complessivo di euro 196.000, di cui euro 19.600 per l'anno 2019 ed euro 176.400 per l'anno 2020;

Considerato altresì che

- il D.Lgs 112/98 ha conferito alle Regioni le funzioni relative “alla programmazione, pianificazione ed esecuzione degli interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale e interregionale delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale”;
- con l'articolo 61 della legge regionale 17 maggio 1999, n.10 sono state attribuite ai Comuni, territorialmente competenti, le funzioni amministrative in materia di manutenzione delle opere portuali ed escavazione dei fondali dei porti di 2^a categoria, dalla seconda alla quarta classe a partire dal 4 aprile 2002;
- in base alla delibera di Giunta regionale n.639/2002, l'assegnazione dei finanziamenti avviene sulla base della programmazione regionale;

Tenuto conto che

- come si è appreso da una nota pubblicata il 2 febbraio 2019 nel sito del Comune di Porto San Giorgio, con una recente Sentenza è stata respinta la richiesta di un armatore che ha citato in giudizio l'Amministrazione comunale per i danni subiti alla propria imbarcazione rimasta incagliata sui fondali sabbiosi del porto;
- come si legge nella nota, il Comune di Porto San Giorgio si è costituito in giudizio ed ha chiesto il rigetto della domanda in quanto non chiamato a rispondere per una questione di cui non ha la responsabilità;



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 LUGLIO 2020 N. 170

- di seguito, vengono riportate alcune parti della nota predetta: “Omissis – il porto, infatti, è regionale e pertanto è l’Ente che deve provvedere agli interventi di bonifica e manutenzione delle infrastrutture. Il Comune, per legge, ha soltanto funzioni amministrative nella manutenzione e nelle operazioni di escavo dei fondali. E’ la Regione che deve finanziarle. – Omissis”. Il giudice ha respinto la domanda dell’armatore non rinvenendo alcuna responsabilità, spiega il Sindaco di Porto San Giorgio. La sentenza è ancor di più importante perché va a ribadire che il porto è regionale, i finanziamenti delle opere sono regionali e il Comune può operare soltanto qualora abbia stanziamenti a disposizione. Vale a dire quello che è stato sempre fatto nel corso di questi anni;

Ritenuto che

- si rende necessario un intervento d'urgenza che consenta la transitabilità del porto di Porto San Giorgio tenuto anche conto che il finanziamento di euro 176.400, previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 733 del 5 giugno 2018, non sarà disponibile prima del 2020;
- tra l'altro, anche il progetto del cosiddetto “pennello parasabbia”, che ridurrebbe l'accumulo di sabbia ed eviterebbe i continui e costosi dragaggi, sembrerebbe ancora in fase di valutazione;
- l'attività di programmazione e pianificazione posta in essere finora, visti i problemi riscontrati in particolare a Porto San Giorgio, non risulta efficace a garantire la piena funzionalità dei porti;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

1. ad assumere ogni iniziativa utile a permettere l’immediata fruizione dei percorsi di transito ai natanti nei canali di ingresso/uscita di Porto San Giorgio e di ogni altra infrastruttura portuale delle Marche che si trovi nelle stesse condizioni alla data odierna;
2. a valutare l’utilizzo delle migliori tecnologie disponibili (ad es. ecodragaggi) per compiere al più presto le operazioni richieste, anche in funzione della stagione turistica;
3. a prevedere una programmazione e una pianificazione degli interventi che possano garantire una continua e piena funzionalità dei porti e degli approdi di competenza regionale”.

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Boris Rapa

F.to Mirco Carloni